

La parigina

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Agata Bonanno

LA PARIGINA

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Agata Bonanno
Tutti i diritti riservati

*“Dedicato ai miei figli,
Paolo e Valerio.
Fari di luce, nella mia vita,
come quelli di un treno nella notte.”*

Il treno

*O, quale impresa grandiosa
dello spirito è questa scoperta!
Ci si sente potenti
come i maghi dell'antichità.
Attacchiamo il cavallo magico
alla carrozza e lo spazio scompare!
Voliamo come le nuvole in tempesta,
come gli uccelli migratori in viaggio.
Il nostro cavallo selvaggio sbuffa e ansima,
dalle sue froge esce un fumo nerastro.
Non avrebbe potuto Metistofele volare
più velocemente insieme con Faust sul suo mantello.*

Hans Christian Andersen (1840)

Da l'inno a satana

Il treno

*Un bello e orribile
mostro si sferra,
corre gli oceani,
corre la terra:
corusco e fumido
come i vulcani,
i monti supera,
divora i piani;
sorvola i baratri;
poi si nasconde
per antri incogniti,
per vie profonde;
ed esce; e indomito
di lido in lido
come di turbine
manda il suo grido.*

Giosuè Carducci (1865)

Prefazione

Guardo quest'uomo, seduto di fronte a me sul treno Intercity in corsa verso Roma, intento a cercare di non incrociare il mio sguardo, forse per timidezza o semplicemente perché assorto in pensieri profondi che annegano nella monotona musica creata dal rumore delle ruote sui binari.

Lo osservo e mi commuovo al pensiero del bagaglio di sentimenti ed emozioni che custodisce dentro, della sua personalissima e speciale storia di vita.

Storia che si mescola a migliaia di altre storie che insieme al sapore del tempo conservano sentimenti di gioia e di tristezza, di meraviglia e stupore per la bellezza dell'universo.

Storie che volteggiano come piume leggere lungo i corridoi dei vagoni di un treno in corsa che ne recupera la memoria e poi le affida al vento e alla sagace penna di anime sensibili che riescono a sentirle e a raccontarle.

Perché il treno non è soltanto un mezzo di trasporto usato dalla gente per colmare brevi e lunghe distanze.

Il treno è molto di più, esso ha un'anima vibrante che raccoglie storie del presente e del passato.

E mentre affondo il mio pensiero in queste considerazioni, ecco che all'improvviso una storia si materializza davanti a me come se stesse accadendo in questo preciso momento, eppure è successa tanti anni fa.

Vedo i suoi personaggi muoversi, agire, vivo le loro emozioni, provo i loro sentimenti di paura, di fiducia, di amore.

Forse perché è una storia che ha lasciato il segno quella vissuta da Giacomo e Marie, più di un secolo addietro, e merita di essere ricordata.

E allora non mi resta che prendere dalla borsetta quaderno e penna che porto sempre con me e cominciare a mettere nero su bianco parola su parola, un rigo dopo l'altro, la magia di una bella storia d'amore da far leggere agli appassionati di storie di vita.